



COMUNE DI SANT'ANGELO del PESCO

(Provincia di Isernia)

SEDUTA DEL 17/11/2020

DELIBERA N. 87

**DELIBERAZIONE ORIGINALE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation). Atto di indirizzo e assegnazione fondi all'Area Amministrativa. RETTIFICA delibera di G.C. n. 78 del 15-10-2020 .

L'anno Duemilaventi addì diciassette del mese di novembre alle ore 16,50 con la continuazione, nella solita sala della adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco NUCCI Nunziatina e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	NUCCI Nunziatina	Sindaco	X	
2	D'ABRUZZO Pasquale	Vicesindaco	X	
3	LOMBARDOZZI Vincenzo	Assessore		X
		TOTALI	02	01

Partecipa alla seduta il dott. Domenico DI GIULIO , Vice Segretario Comunale, il quale redige il presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato. (delibera, pagine interne)

=====

La proposta è stata istruita e redatta con parere favorevole di regolarità Tecnica e contabile (art. 49 T.U 267/00) dai sottoscritti Responsabili dell'Ufficio Amministrativo e Finanziario.

Sant'Angelo del Pesco, 17/11/2020

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
f.to Sig. Rag. Giovanna Di Ninno

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to dr. Domenico Di Giulio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

OGGETTO: REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation). Atto di indirizzo e assegnazione fondi all'Area Amministrativa. RETTIFICA delibera di G.C. n. 78 del 15-10-2020.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n. 82/2005, così come modificato dal D.Lgs. n. 179/2016, che all'art. 51, rubricato "Sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni", prevede che "I documenti informatici delle pubbliche amministrazioni devono essere custoditi e controllati con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alle finalità della raccolta";

CONSIDERATO CHE:

- il Parlamento europeo ed il Consiglio in data 27.4.2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR- *General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea;

- il testo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016, diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, dopo un periodo di transizione di due anni, in quanto non richiede alcuna forma di legislazione applicativa o attuativa da parte degli stati membri;

- il Garante per la protezione dei dati personali ha emanato una Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali che intende offrire un panorama delle principali problematiche che i soggetti pubblici, oltre alle imprese, dovranno tenere presenti in vista della piena applicazione del Regolamento, prevista il 25 maggio 2018;

- ai sensi dell'art.13 della Legge n.163/2017 il Governo è stato delegato ad adottare, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 di che trattasi;

RILEVATO che le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy entro il 25 maggio 2018;

DATO ATTO CHE:

- Il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali impone alle pubbliche amministrazioni ed alle società pubbliche una forte responsabilizzazione in materia di protezione dei dati personali la quale diventa, un ambito strategico delle pubbliche

amministrazioni che deve essere valutato nel momento della progettazione di nuove procedure, prodotti o servizi;

- In tale prospettiva le Pubbliche amministrazioni sono chiamate a compiere una serie di valutazioni ed obblighi da realizzare entro il 25 maggio 2018;

CONSIDERATO che il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) introdotto dal summenzionato Regolamento Europeo impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

TENUTO CONTO, inoltre, che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha:

- reintrodotto l'obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (**DPS**), obbligo previsto dal D.Lgs. 196/2003 e abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- disciplinato la nuova figura del "Data Protection Officer" (**DPO**), responsabile della protezione dei dati personali che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare e deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali";
- rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro o per le imprese fino al 2% - 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore;

DATO ATTO che la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto

organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle amministrazioni pubbliche;

PRESO ATTO della Nota informativa a firma del Segretario Comunale (Prot. n. 1900 del 17/05/2018) che rendeva edotti il personale ed il vertice politico dell'ente comunale dei nuovi adempimenti in materia di privacy;

RITENUTO, pertanto, necessario realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e ad un'autovalutazione finalizzata all'adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati effettuati, abbandonando l'approccio meramente formale del D.Lgs. 196/2003, limitato alla mera adozione di una lista "minima" di misure di sicurezza, realizzando, piuttosto, un sistema organizzativo caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati.

RITENUTO, altresì, necessario prevedere, al contempo, non solo l'introduzione di nuove figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni per garantire un corretto trattamento dei dati personali, tra cui la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO), ma altresì l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 37 c. 5 e 6 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 il Responsabile della protezione dei dati, chiamato a dare attuazione agli obblighi imposti dalla suindicata normativa, è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39 e può essere un dipendente del soggetto titolare del trattamento o del responsabile del trattamento **oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi**;

DATO ATTO che all'interno del personale dipendente dell'Ente non sono presenti professionalità dotate delle conoscenze specialistiche, che presentano rilevanti aspetti di natura informatica, richieste dall'art. 37 c. 5 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 e necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dal successivo art. 39, tra le quali figurano la mappatura dei procedimenti

amministrativi, l'analisi della conformità del trattamento al GDPR, la valutazione del rischio, la redazione del registro trattamenti, la valutazione dell'impatto, la formazione del personale, la nomina DPO ed RTD;

CONSIDERATO che, per le sue limitate dimensioni, questo ente presenta notevoli difficoltà in termini di risorse umane e strumentali, oltre che finanziarie, ma che comunque ha la necessità di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

DATO ATTO che i processi ed i procedimenti attivi nel Comune di Sant'Angelo del Pesco necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii;

DATO ATTO, inoltre, che questa Amministrazione, in conformità a quanto stabilito nel Regolamento UE 2016/679, dovrà procedere:

- alla nomina del Responsabile della protezione dei dati;
- alla nomina dei Responsabili del trattamento;
- all'istituzione del registro delle attività di trattamento;
- a mettere in atto misure organizzative adeguate in relazione al GDPR;
- all'aggiornamento della documentazione in essere nell'ente in relazione ai trattamenti dei dati personali,

RITENUTO, pertanto, di formulare atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere alla individuazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 c. 6 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, di un operatore economico in possesso dei requisiti necessari a garantire l'assolvimento dei suindicati obblighi e quindi di procedere ad affidare ad un soggetto esterno, nel rispetto del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., la funzione di Responsabile della Protezione dei dati (DPO-data protection officer) nonché le attività previste dall'art 39 del GDPR tra le quali figurano la mappatura dei procedimenti, l'analisi della conformità del trattamento al GDPR, la valutazione del rischio, la redazione del registro trattamenti, la valutazione dell'impatto, la formazione del personale;

RITENUTO necessario assegnare le somme necessarie per le suddette finalità all'Area Amministrativa, essendo questo Ente privo di PEG;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 78 del 15/10/2020 e preso atto che bisogna effettuare una rettifica di integrazione somme alla suddetta deliberazione al fine di assicurarsi il servizio per un periodo di 2 anni, anziché 1;

SENTITO il Responsabile dell'Area Amministrativa e ritenuto di poter stimare le somme da assegnare al medesimo in Euro 2.000,00, + IVA Euro pari ad € 440,00 ed oneri di legge per le suddette finalità e per il periodo di due anni dalla stipula del contratto;

SENTITO il Responsabile dell'Area Finanziaria e verificata la copertura della somma di Euro 2.450,00 al capitolo n 1011/0, codice di bilancio 01.02.1.03 del Bilancio di previsione 2020-2022 esercizio 2020/2021;

RITENUTO, pertanto di assegnare al Responsabile dell'Area Amministrativa la somma complessiva di Euro 2.450,00, comprensiva di IVA ed oneri di legge, per le finalità di cui sopra e per un anno, a valere sul capitolo n 1011/0, codice di bilancio 01.02.1.03 del Bilancio di previsione 2020-2022 esercizio 2020/2021

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Tutto quanto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

DI DARE ATTO che all'interno del personale dipendente dell'Ente non sono presenti professionalità dotate delle conoscenze specialistiche, che presentano rilevanti aspetti di natura informatica, richieste dall'art. 37 c. 5 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 e necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dal successivo art. 39, tra le quali figurano la mappatura dei procedimenti amministrativi, l'analisi della conformità del trattamento al GDPR, la valutazione del rischio, la redazione del registro trattamenti, la valutazione dell'impatto, la formazione del personale, la nomina DPO ed RTD;

DI FORMULARE atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere all'individuazione, mediante appalto di servizi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), conformemente a quanto previsto dall'art. 37 c. 6 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, di un operatore economico in possesso dei requisiti necessari a garantire l'assolvimento dei suindicati obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) ed il servizio di DPO;

DI PROCEDERE alla rettifica ed integrazione del periodo del servizio disposto con delibera di G.C. n. 78 del 15-10-2020 da un anno a due anni dalla stipula del contratto;

DI ASSEGNARE al Responsabile dell'Area Amministrativa la somma complessiva di Euro 2.450,00, comprensiva di IVA ed oneri di legge, per le finalità di cui sopra, a valere sul capitolo n 1011/0, codice di bilancio 01.02.1.03 del Bilancio di previsione 2020-2022 esercizio 2020/2021, dotato della necessaria copertura;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente sull'Albo Pretorio on line del Comune ;

DI DICHIARARE il presente deliberato immediatamente eseguibile considerata l'urgenza di provvedere per i motivi di cui in premessa, sussistendo l'esigenza di adeguare la propria struttura organizzativa ed i propri procedimenti alla luce della sopravvenuta normativa europea.

DI AUTORIZZARE il Responsabile dell'Area Amministrativa, data la specificità del servizio e dell'importo della spesa sotto soglia comunitaria, sempre nel rispetto del vigente regolamento degli appalti e ss. mm. ii. , di effettuare la fornitura diretta anche al di fuori della piattaforma CONSIP-MEPA.

LA GIUNTA COMUNALE

AVUTA da parte del Presidente lettura della su estesa proposta di delibera;

Con voto unanime, espresso in forma palese,

DELIBERA

DI APPROVARLA nei termini sopra formulati.

DI DICHIARARE la presente, con successiva ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n.267/2000, considerata l'urgenza di provvedere per i motivi di cui in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa NUCCI Nunziatina

IL VICE - SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. DI GIULIO Domenico

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- Venga posta in pubblicazione, in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito informatico di questo comune (art. 32 co.1 della legge 18 giugno 2009, n. 69)
- Venga comunicata ai sig.ri Capigruppo Consiliari mediante inserimento in apposito elenco, a norma dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267

Sant'Angelo del Pesco, li 27-11-2020

IL VICE - SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. DI GIULIO Domenico

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune in data odierna e vi resterà ininterrottamente, in libera visione, per quindici giorni consecutivi, a partire dal 27-11-2020 al 12-12-2020 a norma dell' art.. 124 - 1°comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

- Reg. pubbl. n° 536

Sant'Angelo del Pesco, li 27-11-2020

IL VICE - SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. DI GIULIO Domenico

Copia Conforme all'originale.

Sant'Angelo del Pesco, li

IL VICE - SEGRETARIO COMUNALE
Dott. DI GIULIO Domenico

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

() Il giorno per essere stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per dieci giorni consecutivi, a norma dell' art.. 134 - 3°comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

(X) Il giorno 17/11/2020 a norma dell' art.. 134 - 4°comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Sant'Angelo del Pesco, li 17/11/2020

IL VICE- SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. DI GIULIO Domenico